

NOTAIO
PAOLO CASTELLARI
Corso A. Saffi n. 39
48018 FAENZA (RA)
Tel./Fax 0546 - 665968

REPERTORIO N. 53644
RACCOLTA N. 13213

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventuno il giorno undici del mese di marzo
11/03/2021

In Faenza (RA), nel mio studio in Corso A. Saffi n. 39.
Innanzi a me Avv. PAOLO CASTELLARI, NOTAIO in FAENZA, iscritto nel Collegio
Notarile del Distretto di RAVENNA, ed in assenza dei testimoni per espressa e
concorde rinuncia dei Comparenti e con mio consenso

SONO PRESENTI

I Signori:

- Cognome **ANCARANI** Nome **MARIA LUISA**, C.F. **NCRMLS57R47D458T**, nata a
FAENZA [RA] il **07 ottobre 1957** e residente a Faenza (RA) in Via Ravegnana n. 24;
- Cognome **CASTELLARI** Nome **LAURA**, C.F. **CSTLRA49S50D458Y**, nata a
FAENZA [RA] il **10 novembre 1949** e residente a Faenza (RA) in Via Galilei n. 23,
che interviene al presente atto sia in proprio sia nella sua qualità di procuratore
speciale di:

– Cognome **LASI** Nome **FRANCESCO ANTONIO**, C.F. **LSAFNC47A13D458H**, nato a
FAENZA [RA] il **13 gennaio 1947** e residente a Faenza (RA) in Via Galilei n. 23,
in virtù di procura generale a rogito Notaio Massimo Gargiulo di Faenza (RA) del 21
dicembre 2018, rep. 156.892/24.782, registrato a Faenza (RA) il 27 dicembre 2018 al
n. 4179 serie 1T, che in copia conforme si allega al presente atto sotto la lettera “A”;
procura che la Signora CASTELLARI LAURA dichiara di essere tuttora ancora valida e
non revocata;

- Cognome **DALMONTE** Nome **CARLO**, C.F. **DLMCRL60H12D458B**, nato a **FAENZA**
[RA] il **12 giugno 1960** e residente a Faenza (RA) in Via Firenze n. 403;

- Cognome **MALPEZZI** Nome **GIOVANNI**, C.F. **MLPGNN66L25D458R**, nato a
FAENZA [RA] il **25 luglio 1966** e residente a Faenza (RA) in Via Ospitaletto n. 28;

- Cognome **PAGLIERANI** Nome **MIRELLA**, C.F. **PGLMLL61L45I550A**, nata a
TORRIANA [RN già FO] il **05 luglio 1961** e residente a Faenza (RA) in Via Filanda
Vecchia 40;

- Cognome **ZAMA** Nome **MASSIMO**, C.F. **ZMAMSM68M06D458I**, nato a **FAENZA**
[RA] il **06 agosto 1968** e residente a Faenza (RA) in Via Basiago n. 56.

Ai sensi dell'art. 3, 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ogni parte,
consapevole e, per quanto possa occorrere, resa edotta delle responsabilità anche
penali in caso di false dichiarazioni e false attestazioni, dichiara di richiedere il
presente atto per ragioni di assoluta necessità ed urgenza e di non versare in
condizioni ostative previste dalla vigente normativa (di non essere positiva al Covid 19,
né di essere in quarantena obbligatoria).

I medesimi cittadini italiani, della cui identità personale, qualifica e poteri io Notaio sono
certo, mi richiedono di ricevere il presente atto col quale

CONVENGONO QUANTO SEGUE:

Art. 1 - CONSENSO ED OGGETTO. È costituita tra gli associati fondatori ANCARANI
MARIA LUISA, CASTELLARI LAURA, LASI FRANCESCO ANTONIO, DALMONTE
CARLO, MALPEZZI GIOVANNI, PAGLIERANI MIRELLA e ZAMA MASSIMO ai sensi
del Codice Civile e del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni ed
integrazioni, una Associazione di Promozione Sociale, denominata: **Insieme a Te –**
APS, operante senza fini di lucro.

Art. 2 - SEDE. L'Associazione ha sede nel Comune di Faenza (RA) attualmente in Via

Registrato a Faenza
il 18 marzo 2021
al n. 963 serie 1T
esatti Euro 200,00

San Giovanni Bosco n. 1.

L'eventuale trasferimento della sede sociale nell'ambito del medesimo Comune non comporta modifica statutaria e potrà essere decisa con delibera dell'Assemblea ordinaria.

Art. 3 - DURATA. La durata dell'Associazione è illimitata.

Art. 4 – SCOPI E ATTIVITÀ. L'Associazione opera senza fini di lucro e non può distribuire utili.

L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento continuato di attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, prevalentemente a favore degli associati e di terzi.

L'Associazione nasce dalla volontà di supportare, collaborare e coprogettare iniziative e azioni assieme all'Associazione Insieme a te ODV" nata a Faenza (RA) su iniziativa di un gruppo di familiari ed amici di Dario Alvisi, affetto da sclerosi laterale amiotrofica (SLA), per promuovere, attraverso un appello alla solidarietà rivolto alla comunità, il prendersi cura di tutti gli aspetti della realtà di una persona affetta da questa malattia, oltre che da ogni altra forma di disabilità.

In particolare l'associazione, tra le attività di interesse generale di cui al citato art. 5, opera nel seguente ambito:

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della Legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla Legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla Legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

b) interventi e prestazioni sanitarie;

h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;

k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formative o lavorativi.

In particolare, per la realizzazione dello scopo prefisso e nell'intento di agire in favore di tutta la collettività, l'Associazione si propone di:

– promuovere iniziative mirate alla cura e al sostegno della persona disabile e della sua famiglia, in tutte le sue componenti, con attenzione alle relazioni interpersonali e con l'ambiente; l'obiettivo è quello di perseguire l'integrazione sociale e ambientale nel rispetto della privacy e dei bisogni specifici degli individui;

– promuovere un nuovo punto di vista delle disabilità, da non considerare semplicemente un'impossibilità, ma uno stimolo ad una sfida che, attraverso una rete di collaborazioni e volontà, portino a sviluppare potenzialità e ad andare oltre;

- fornire, organizzare e gestire servizi di tipo sanitario, diurni e notturni, domiciliari e non, quali a titolo esemplificativo prestazioni infermieristiche, prestazioni specialistiche sanitarie, fisioterapia, riabilitazione, movimentazione volta al mantenimento e allo sviluppo delle capacità motorie residue, logopedia e logoterapia nei confronti di persone disabili, malati e persone svantaggiate durante soggiorni sollievo, soggiorni di vacanza, di cura, di riposo;

- organizzare, coordinare, gestire e fornire servizi, domiciliari e non, di consulenza psicologica, consulenza psichiatrica, attività diagnostiche tramite visite psichiatriche, colloqui psicologici per la definizione di appropriati programmi terapeutico-riabilitativi e socio – riabilitativi, attività neuro-psico-sociali volte alla valutazione degli stati emotivi, personali e correlati all'ambiente, nonché servizi educativo-alimentari per la soluzione

dei disturbi della deglutizione, nell'ottica di un approccio integrato nella cura e assistenza a persone disabili, malati e persone svantaggiate;

- fornire servizi domiciliari e non per l'assistenza e il supporto nella cura e nella gestione dell'igiene personale, riassetto dell'alloggio, preparazione e/o somministrazione e/o consegna pasti, consegna spesa e medicinali, supporto educativo per l'acquisizione e il mantenimento delle abilità personali e sociali, supporto emotivo tramite la compagnia e l'ascolto, assistenza integrativa e/o sostitutiva a quella familiare a domicilio ovvero presso ospedali, presidi sanitari, case di cura, case di riposo, luoghi di villeggiatura e in qualunque altra struttura o luogo in cui vi sia la necessità di assistere ed accudire persone affette da s.l.a. (Sclerosi Laterale Amiotrofica) e più in generale individui svantaggiati o con disabilità, invalidi, anziani e malati;

- fondare, organizzare, coordinare e gestire strutture quali stabilimenti balneari, palestre, palestre subacquee, piscine appositamente attrezzate per persone affette da s.l.a. (Sclerosi Laterale Amiotrofica) e più in generale disabili, anziani e malati;

- organizzare, gestire e fornire servizi di trasporto sociale e trasporto socio – sanitario, per il trasferimento assistito per l'accesso a strutture socio-assistenziali e socio-sanitarie, per accompagnamento al domicilio o presso specifiche destinazioni al fine di facilitare e favorire la piena partecipazione di malati, disabili, e più in generale anziani e persone non autosufficienti, a una vita sociale, formativa e lavorativa.

- organizzare e gestire attività, percorsi, interventi formativi, informativi, consulenziali sulla S.L.A. (Sclerosi Laterale Amiotrofica) e più in generale sulle malattie rare, croniche, degenerative ed invalidanti rivolti ai familiari e "care giver" dei malati ma anche a tutti coloro che a vario titolo sono coinvolti nell'assistenza, nell'analisi dei bisogni, valutazione, monitoraggio, diagnosi e cura di queste malattie;

- diffondere e divulgare informazioni e incrementare le conoscenze sulla S.L.A. (Sclerosi Laterale Amiotrofica) e più in generale sulle malattie rare, croniche, degenerative ed invalidanti attraverso la realizzazione e produzione di eventi, iniziative, convegni, seminari, work shop, congressi, pubblicazioni, video e più in generale attraverso l'utilizzo di tutti i mezzi di comunicazione;

- promuovere, organizzare ed aiutare la ricerca sulla S.L.A. (Sclerosi Laterale Amiotrofica) e più in generale sulle malattie rare, croniche, degenerative ed invalidanti;

- creare e promuovere protocolli e/o disciplinari tecnici accreditati, realizzare e registrare marchi per la gestione di attività e servizi rivolti ai malati di S.L.A. (Sclerosi Laterale Amiotrofica) e più in generale a coloro che sono affetti da malattie rare, croniche, degenerative ed invalidanti;

- svolgere attività di agricoltura sociale ovvero attività agricole principali e connesse anche a supporto delle terapie mediche, psicologiche, riabilitative finalizzate a migliorare le condizioni di salute e le funzioni sociali, emotive e cognitive dei malati di S.L.A. (Sclerosi Laterale Amiotrofica) e per tutti coloro che sono affetti da malattie rare, croniche, degenerative ed invalidanti e in generale per soggetti disabili e svantaggiati, anche attraverso l'ausilio di animali allevati o la coltivazione di piante.

- svolgere ogni altra attività connessa o affine a quelle sopraelencate e compiere, sempre nel rispetto della normativa di riferimento, ogni atto od operazione contrattuale necessaria o utile alla realizzazione diretta o indiretta degli scopi istituzionali.

Le attività di cui al comma precedente, o quelle ad esse direttamente connesse, sono rivolte agli associati ed a terzi, e sono svolte in modo continuativo e prevalentemente tramite le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti. In caso di necessità è possibile assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati nei limiti previsti dalla normativa

vigente.

L'Associazione potrà esercitare attività diverse da quelle di interesse generale ma ad esse secondarie e strumentali, nei limiti previsti dalla normativa vigente in materia di terzo settore.

Art. 5 - RISORSE ECONOMICHE. L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento della propria attività da:

- 1) quote e contributi degli associati;
- 2) eredità, donazione e legati;
- 3) contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- 4) contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
- 5) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- 6) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- 7) erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- 8) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento (per es.: feste, sottoscrizioni anche a premi);
- 9) ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

Il fondo comune, costituito – a titolo esemplificativo e non esaustivo – da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile fra gli associati durante la vita dell'associazione né all'atto del suo scioglimento, ai sensi della normativa vigente in materia di terzo settore.

È vietato distribuire, anche in modo indiretto utili e avanzi di gestione, nonché fondi patrimoniali, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Gli avanzi di gestione debbono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio direttivo redige il bilancio consuntivo o rendiconto e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro 4 (quattro) mesi.

Copia del bilancio consuntivo verrà messo a disposizione di tutti gli associati assieme alla convocazione dell'Assemblea che ne ha all'ordine del giorno l'approvazione.

I documenti di bilancio sono redatti ai sensi del D.Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

Art. 6 - AMMINISTRAZIONE. Il Consiglio Direttivo è l'organo preposto all'amministrazione dell'Associazione ed è formato da un numero di membri non inferiore a tre e non superiore a sette, eletti dall'Assemblea dei soci. I membri del Consiglio direttivo rimangono in carica per tre anni e sono rieleggibili. Possono fare parte del Consiglio direttivo esclusivamente gli associati.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno dei componenti il Consiglio direttivo decada dall'incarico, il Consiglio direttivo può provvedere alla sua sostituzione, nominando il primo tra i non eletti, salvo ratifica da parte dell'Assemblea degli associati immediatamente successiva. Il Consigliere subentrato rimane in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio.

Nel caso in cui oltre la metà dei membri del Consiglio direttivo decada, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio.

Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed

in giudizio.

In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente, anch'esso nominato dal Consiglio direttivo. In caso di accertato definitivo impedimento o di dimissioni, spetta al Vice Presidente convocare entro 30 (trenta) giorni il Consiglio direttivo per l'elezione del nuovo Presidente.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio direttivo e, in casi eccezionali di necessità ed urgenza, ne assume i poteri. In tal caso egli deve contestualmente convocare il Consiglio direttivo per la ratifica del suo operato.

Per la prima volta le cariche associative vengono ripartite nell'atto costitutivo e pertanto vengono chiamati a comporre il primo Consiglio Direttivo, che durerà in carica per tre anni, i Signori:

- ZAMA MASSIMO, con funzioni di Presidente;
- MALPEZZI GIOVANNI, con funzioni di Vice Presidente;
- ANCARANI MARIA LUISA, DALMONTE CARLO e PAGLIERANI MIRELLA, con funzioni di Consiglieri;

tutti con le generalità sopra indicate, che presenti accettano.

Al Presidente sopra nominato vengono attribuiti tutti i più ampi poteri per il compimento di ogni attività necessaria per l'eventuale riconoscimento dell'associazione come persona giuridica.

Ai soli effetti di cui sopra, il Presidente è autorizzato ad apportare al presente atto ed all'allegato statuto, tutte le modificazioni, soppressioni ed aggiunte che fossero richieste dalle competenti autorità ai fini dell'ottenimento del riconoscimento.

Art. 7 – MEMBRI DELL'ASSOCIAZIONE. All'associazione possono aderire senza alcun tipo di discriminazione tutti i soggetti che decidono di perseguire lo scopo dell'associazione e di rispettare il suo statuto. I soci hanno stessi diritti e stessi doveri.

Eventuali ed eccezionali preclusioni, limitazioni, esclusioni devono essere motivate e strettamente connesse alla necessità di perseguire i fini di promozione sociale che l'associazione si propone.

Possono essere soci persone fisiche.

Il numero degli aderenti è illimitato. Sono membri dell'Associazione i soci fondatori e tutte le persone fisiche, che si impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso.

Art. 8 – CRITERI DI AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEGLI ASSOCIATI.

L'ammissione a socio, deliberata dal Consiglio direttivo, è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati, maggiorenni di età, in cui si esplicita l'impegno ad attenersi al presente statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione.

Il Consiglio direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa annuale, con contestuale rilascio della tessera associativa.

L'eventuale reiezione della domanda deve essere sempre motivata e comunicata in forma scritta; l'aspirante associato non ammesso ha facoltà di proporre ricorso contro il provvedimento alla prima assemblea degli associati che sarà convocata.

La qualità di socio si perde:

- per decesso;
- per recesso;
- per decadenza causa mancato versamento della quota associativa per due anni, trascorsi 60 (sessanta) giorni dal sollecito per iscritto;

- per esclusione, nel caso di comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione o persistenti violazioni degli obblighi statutari, degli eventuali regolamenti e deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione.

L'esclusione dei soci è deliberata dal Consiglio direttivo. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica. Avverso il provvedimento di esclusione l'associato ha facoltà di proporre ricorso alla prima assemblea dei soci che sarà convocata. Fino alla data di svolgimento dell'Assemblea il provvedimento si intende sospeso. L'esclusione diventa operante dalla annotazione sul libro soci a seguito della delibera dell'Assemblea che abbia ratificato il provvedimento di esclusione adottato dal Consiglio direttivo.

Il recesso da parte degli associati deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione. Il Consiglio Direttivo ne prende atto nella sua prima riunione utile.

Il recesso o l'esclusione del socio vengono annotati da parte del Consiglio direttivo sul libro degli associati.

Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

Le quote associative sono intrasmissibili e non rivalutabili.

Art. 9 - QUOTE ASSOCIATIVE. I componenti dichiarano di definire l'importo della quota associativa annuale per l'anno in corso in Euro 10,00 (dieci /00).

Art. 10 - DIRITTI E DOVERI DEGLI ASSOCIATI. I soci hanno diritto a:

- partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- godere dell'elettorato attivo e passivo;
- prendere visione di tutti gli atti deliberativi e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'Associazione, con possibilità di ottenerne copia.

I soci sono obbligati a:

- osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- astenersi da qualsiasi comportamento che si ponga in contrasto con gli scopi e le regole dell'Associazione;
- versare la quota associativa di cui al precedente articolo;
- contribuire, nei limiti delle proprie possibilità, al raggiungimento degli scopi statutari.

Art. 11 – ESERCIZI. L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno.

Il primo esercizio si chiude il 31 dicembre 2021.

Al termine di ogni esercizio il Consiglio direttivo redige il bilancio consuntivo o rendiconto e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro 4 (quattro) mesi.

I documenti di bilancio sono redatti ai sensi del D.Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

Art. 12 – SCIoglimento. Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati aventi diritto di voto. In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, obbligatorio a far tempo dal momento in cui tale Ufficio verrà istituito, e salva destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del terzo settore, secondo quanto previsto dal D.Lgs 117/2017.

Art. 13 - STATUTO. L'Associazione è retta dallo Statuto che viene allegato sotto la lettera "B" al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, previa sottoscrizione delle parti e di me Notaio.

Art. 14 - RINVIO. Per quanto non previsto dal presente atto e dall'allegato Statuto, si fa riferimento al Codice Civile e ad altre norme di legge vigenti in materia.

Art. 15 - CONSENSO TRATTAMENTO DATI. Le parti, previa informativa ai sensi del D.Lgs. 196/2003, che dichiarano di aver ricevuto, con la firma del presente atto prestano il proprio consenso, ai sensi della Legge 675/1996, dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 GDPR e di ogni altra normativa vigente, al trattamento dei dati personali, nonché alla conservazione anche in banche dati, archivi informatici e telematici, alla comunicazione dei dati personali e correlato trattamento e alla trasmissione dei dati stessi a qualsiasi Ufficio al fine esclusivo dell'esecuzione delle formalità connesse e conseguenti al presente atto, nonché ad ogni altro adempimento di legge.

Art. 16 - SPESE. Tutte le spese e tasse del presente atto, dipendenti e future sono a carico dell'Associazione, che si avvale di tutte le agevolazioni previste dal D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117.

Le parti mi esonerano dalla lettura degli allegati dichiarando di avere esatta conoscenza del loro contenuto.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto, in parte scritto con mezzi meccanici ed elettronici da persona di mia fiducia ed in parte da me manoscritto e da me Notaio letto ai comparenti che lo approvano e con me Notaio lo sottoscrivono alle ore 18 (diciotto) e 25 (venti cinque).

Consta di quattro fogli per sette facciate scritte fin qui.

FIRMATO: ANCARANI MARIA LUISA
 MIRELLA PAGLIERANI
 LAURA CASTELLARI
 MASSIMO ZAMA
 GIOVANNI MALPEZZI
 CARLO DALMONTE
 PAOLO CASTELLARI - NOTAIO

ALLEGATO "A"
53.644 13.213
Rep. _____ Rac. _____



STUDIO NOTARILE
Dott. MASSIMO GARGIULO
Via Naviglio, 14 - Tel. (0546) 21516
48018 FAENZA

Repertorio n. 156.892

Raccolta n. 24.782

----- PROCURA GENERALE -----

----- REPUBBLICA ITALIANA -----

Registrato a Faenza

il 27/12/2018 al n. 4179

Il ventuno dicembre duemiladiciotto -----

Serie IT esatti Euro 200,00

in Forlì alla via Carlo Forlanini n. 34 presso l'Ospedale

Morgagni - Pierantoni. -----

Avanti a me Dott. MASSIMO GARGIULO, Notaio iscritto al ruolo

del Distretto di Ravenna, residente con studio in Faenza al-

la via Naviglio n. 14, con l'assistenza di: -----

Sissa Giovanni Maria nato a Forlì il 28 settembre 1954 e re-

sidente in Forlì alla via Maldenti n. 8 -----

Sissa Sergej nato a Perm (Federazione Russa) il 6 marzo 1994

e residente in Forlì alla via Maldenti n. 8 -----

testimoni noti ed idonei, come mi confermano -----

----- SI COSTITUISCE -----

LASI FRANCESCO ANTONIO, nato a Faenza il 13 gennaio 1947,

con domicilio anche fiscale in Faenza alla via Galilei n.

23, codice fiscale LSA FNC 47A13 D458H - il quale presenta

severi deficit motori in quanto affetto da malattia del se-

condo motoneurone. -----

Della identità personale del costituito io Notaio sono certo.

Il signor Lasi Francesco Antonio -----

----- N O M I N A -----

suo procuratore generale il coniuge CASTELLARI LAURA nata a

Faenza il 10 novembre 1949 ed il figlio LASI CHRISTIAN nato

a Faenza il 14 agosto 1971, affinché, disgiuntamente tra loro, abbiano a compiere qualsiasi atto di amministrazione ordinaria e straordinaria e di disposizione relativamente a tutti i beni, mobili ed immobili, attualmente di proprietà di esso costituente o che in futuro diverranno di proprietà del medesimo; e così in via esemplificativa abbia a: -----

- amministrare tutti i beni, presenti e futuri, dare consensi ed autorizzazioni; -----

- acquistare, alienare (anche sotto condizione sospensiva o risolutiva, con patto di riscatto o di riservato dominio) e permutare beni mobili ed immobili, compresi beni mobili registrati, crediti, diritti, titoli azionari ed obbligazionari, valori di enti e società; -----

- promuovere azioni di riscatto; -----

- costituire e modificare diritti d'usufrutto, d'uso e d'abitazione e rinunciare ad essi; costituire ed estinguere diritti di superficie; -----

- concedere e stipulare enfiteusi, chiedere la ricognizione del diritto o la devoluzione del fondo enfiteutico, nei casi consentiti dalla legge, affrancare fondi enfiteutici; -----

- costituire, modificare ed estinguere servitù attive e passive di qualsiasi specie, oneri reali e precari; costituire consorzi, riserve di caccia e pesca e parteciparvi; -----

- costituire e sciogliere comunioni e condominii, sostituire altri nel godimento della cosa comune; -----



- promuovere azioni di rivendica e rinunziarvi; esercitare azioni possessorie, di denuncia di nuova opera e di danno temuto; -----

- eleggere domicili; -----

- promuovere dichiarazioni di assenza o di morte presunta; --

- promuovere interdizioni ed inabilitazioni; -----

- chiedere la rettificazione di atti di Stato Civile; -----

- accettare puramente e semplicemente o col beneficio di inventario qualunque eredità legittima o testamentaria ed in genere qualunque disposizione di ultima volontà, anche sotto condizione; confermare, ratificare od eseguire volontariamente disposizioni di ultima volontà; -----

- rinunciare ad eredità o legati; -----

- rappresentare il costituente nella procedura della eredità beneficiata, nella formazione dello stato di graduazione; pagare i creditori e legatari; agire in petizione di eredità; riconoscere diritti spettanti a legittimari e reintegrarli nelle quote a loro spettanti; rilasciare legati o conseguirne il possesso; dare esecuzione ad oneri e modi testamentari;

- procedere all'accertamento ed alla divisione, consensuale o giudiziale, delle comunioni e delle eredità, chiederne la rescissione; procedere alla formazione dei lotti ed alla loro assegnazione ovvero alla estrazione a sorte; chiedere revisioni di conti, chiedere ed effettuare collazioni, imputazioni, conguagli, rinunciare o esercitare diritti di retrat-

to successorio; -----

- impugnare donazioni o chiederne la riduzione; -----

- contrarre qualunque specie di obbligazioni: sotto condizione sospensiva o risolutiva, a termine, alternative, solidali, divisibili o indivisibili, con clausola penale; -----

- ricevere in pagamento con surroghe nelle azioni, nei privilegi e nelle ipoteche, fare dichiarazioni di imputazioni dei pagamenti; fare ed accettare offerte reali e susseguenti depositi della cosa dovuta; fare ed accettare delegazioni di pagamento, espromissioni ed accolli; fare ed accettare novazioni; rimettere debiti; riconoscere ed operare compensazioni e confusioni; -----

- esigere, dandone quietanza, capitale, interessi, somme, valori, importi di vaglia, buoni, mandati, assegni, qualsiasi altra fede o certificato di credito da privati, da banche, da enti morali o da pubbliche amministrazioni, da uffici postali, telegrafici e ferroviari; -----

- ritirare dagli uffici postali, ferroviari o di trasporti marittimi o aerei o da qualsivoglia altro ufficio pacchi, lettere, valori assicurati, merci e qualunque altro oggetto; -

- ritirare titoli al portatore e nominativi, da privati, da istituti di credito, da corpi morali e da pubbliche amministrazioni; -----

- compiere qualsiasi operazione presso gli Uffici del Debito Pubblico, della Cassa Depositi e Prestiti, delle Tesorerie

Provinciali, delle Dogane, delle Intendenze di Finanza; -----

- stipulare contratti per persona da nominare, fare dichiarazioni di comando; stipulare contratti a favore di terzo; ----

- fare dichiarare la nullità, chiedere l'annullamento, la rescissione e la risoluzione di contratti; -----

- dare e ricevere titoli a riporto; -----

- stipulare contratti estimatori; -----

- stipulare contratti di somministrazione; -----

- concedere e condurre locazioni ed affitti anche ultranovennali, sublocazioni e subaffitti; cedere i detti contratti; riscuotere anticipatamente e cedere canoni locatizi; -----

- stipulare contratti di appalto e subappalto; concorrere a licitazioni e gare; approvare capitolati, intervenire a collaudi; -----

- stipulare contratti di trasporto; -----

- conferire ed accettare mandati speciali, revocarli o rinunciarvi, chiedere rendiconti; -----

- stipulare contratti di commissione, di spedizione, di agenzia, di mediazione; -----

- stipulare contratti di deposito anche in magazzini generali; sottoscrivere e trasferire, anche mediante girata, fedi di deposito e note di pegno; -----

- stipulare sequestri convenzionali; -----

- dare e prendere a comodato mobili ed immobili; -----

- stipulare contratti di mutuo attivi e passivi, con o senza

garanzie, e con clausole penali; assumere mutui da Istituti di Credito Fondiario, di Credito Agrario, dalla Cassa Depositi e Prestiti e da qualsiasi altro Istituto; -----

- stipulare contratti bancari di apertura di credito, di anticipazione e di sconto; stipulare contratti di conto corrente; aprire conti correnti bancari e postali, trarre assegni su di essi anche allo scoperto, nei limiti del fido concesso; chiedere finanziamenti; effettuare prelievi su libretti di risparmio nominativi e vincolati; aprire cassette di sicurezza, prelevarne il contenuto; -----

- costituire rendite vitalizie, fondiarie, semplici; cederle, accettarle, affrancarle e risolverle; -----

- stipulare contratti di assicurazione contro i danni e sulla vita; concordare ed accettare premi ed indennità; -----

- costituirsi fidejussore, anche con rinuncia al beneficio dell'escussione e della divisione; -----

- contrarre anticresi; -----

- conferire ed accettare mandati di credito; -----

- fare transazioni ed impugnarle; -----

- cedere i beni ai creditori; -----

- effettuare promesse di pagamento, promesse al pubblico, riconoscere debiti; -----

- emettere pagherò, spiccare tratte ed accettarle o rifiutarle; girare, avallare ed incassare effetti cambiari; protestarli; promuovere azioni cambiarie; trarre od emettere ordi-

- ni in derrate; -----
- ratificare l'operato del gestore d'affari; -----
 - esperire qualunque azione e proporre qualunque eccezione per fatti illeciti; chiedere risarcimenti di danni; -----
 - chiedere, concordare ed incassare indennità per danni derivanti da guerra, da pubblica calamità, da esproprio, da occupazioni temporanee; -----
 - stipulare contratti agrari; -----
 - stipulare contratti d'opera; -----
 - nominare institori; -----
 - costituire associazioni e parteciparvi; -----
 - costituire società di qualsiasi tipo; partecipare con voce e voto ad assemblee di condomini; -----
 - costituire consorzi fra imprenditori ed aderirvi; -----
 - stipulare associazioni in partecipazione; -----
 - chiedere trascrizioni ed annotamenti ipotecari; trascrizioni ed annotamenti in qualsiasi altro Pubblico Registro; -----
 - assentire alla iscrizione, alla rinnovazione, alla surrogazione, alla postergazione di ipoteche e di privilegi agrari ed industriali; -----
 - assentire alla cancellazione di ipoteche anche senza il realizzo dei rispettivi crediti; rinunciare ad ipoteche legali; -----
 - costituire ed accettare pegni, ipoteche e privilegi su beni mobili registrati; -----

- promuovere espropriazioni ed esecuzioni forzate; -----
- rinunciare a prescrizioni compiute; -----
- provocare dichiarazioni di fallimento, rappresentare il Costituente nei giudizi relativi, affermare la verità di crediti; accettare concordati od opporsi ad essi; -----
- rappresentare il Costituente davanti a qualsiasi Autorità amministrativa, sindacale e politica; -----
- rappresentare il costituente in giudizio, sia come attore che come convenuto, in ogni grado e sede di giurisdizione, comprese le Commissioni di imposta e le giurisdizioni speciali amministrative; nominare e revocare avvocati, procuratori alle liti e periti; fare procedere ad apposizione o rimozione di sigilli, farvi opposizione; procedere ad inventari; ----
- svolgere qualsiasi pratica fiscale, sottoscrivere e presentare ricorsi, denunce, reclami, concordati ed adesioni ad accertamenti; -----
- transigere e compromettere in arbitri anche amichevoli compositori; -----
- sostituire a sé altri procuratori, con eguali o più limitati poteri, revocarli e sostituirli; -----
- compiere in genere qualsiasi altro atto di ordinaria e straordinaria amministrazione, sempre in nome e per conto del costituente, che promette fin d'ora di avere per rato e valido l'operato dei nominati procuratori, senz'uopo di ulteriori ratifiche e sotto gli obblighi di legge. -----



Di questo atto in parte scritto con sistema elettronico da
persona di mia fiducia ed in parte scritto di mio pugno su
fogli tre per facciate nove, ho dato lettura, presenti i te-
stimoni, al costituito che lo approva. -----

Sottoscritto alle ore otto e minuti trenta. -----

F.to: Lasi Francesco Antonio -----

Giovanni Maria Sissa teste -----

Sergej Sissa teste -----

Massimo Gargiulo Notaio -----

Copia conforme all'originale che rilascio per gli usi consen-
titi dalla legge. -----

Faenza, 8 gennaio 2019. -----




Allegato "B" ad atto Rep. 53.644/13.213

STATUTO

dell'Associazione di Promozione Sociale "Insieme a Te - APS"

Art. 1 - Costituzione, denominazione e sede

È costituita, ai sensi del Codice Civile e del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, una Associazione di Promozione Sociale denominata: "Insieme a Te – APS", con sede legale nel Comune di Faenza (RA), Via San Giovanni Bosco n. 1, operante senza fini di lucro.

L'eventuale trasferimento della sede sociale nell'ambito del medesimo Comune non comporta modifica statutaria e potrà essere decisa con delibera dell'Assemblea ordinaria.

La durata dell'Associazione è illimitata.

Art. 2 - Scopi e attività

L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento continuato di attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, prevalentemente a favore degli associati e di terzi.

L'Associazione nasce dalla volontà di supportare, collaborare e coprogettare iniziative e azioni assieme all'Associazione Insieme a te ODV" nata a Faenza (RA) su iniziativa di un gruppo di familiari ed amici di Dario Alvisi, affetto da sclerosi laterale amiotrofica (SLA), per promuovere, attraverso un appello alla solidarietà rivolto alla comunità, il prendersi cura di tutti gli aspetti della realtà di una persona affetta da questa malattia, oltre che da ogni altra forma di disabilità.

In particolare l'associazione, tra le attività di interesse generale di cui al citato art. 5, opera nel seguente ambito:

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della Legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla Legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla Legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

b) interventi e prestazioni sanitarie;

h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;

k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formative o lavorativi.

In particolare, per la realizzazione dello scopo prefisso e nell'intento di agire in favore di tutta la collettività, l'Associazione si propone di:

– promuovere iniziative mirate alla cura e al sostegno della persona disabile e della sua famiglia, in tutte le sue componenti, con attenzione alle relazioni interpersonali e con l'ambiente; l'obiettivo è quello di perseguire l'integrazione sociale e ambientale nel rispetto della privacy e dei bisogni specifici degli individui;

– promuovere un nuovo punto di vista delle disabilità, da non considerare semplicemente un'impossibilità, ma uno stimolo ad una sfida che, attraverso una rete di collaborazioni e volontà, portino a sviluppare potenzialità e ad andare oltre;

- fornire, organizzare e gestire servizi di tipo sanitario, diurni e notturni, domiciliari e non, quali a titolo esemplificativo prestazioni infermieristiche, prestazioni specialistiche sanitarie, fisioterapia, riabilitazione, movimentazione volta al mantenimento e allo sviluppo delle capacità motorie residue, logopedia e logoterapia nei confronti di persone disabili, malati e persone svantaggiate durante soggiorni sollievo, soggiorni di

vacanza, di cura, di riposo;

- organizzare, coordinare, gestire e fornire servizi, domiciliari e non, di consulenza psicologica, consulenza psichiatrica, attività diagnostiche tramite visite psichiatriche, colloqui psicologici per la definizione di appropriati programmi terapeutico-riabilitativi e socio – riabilitativi, attività neuro-psico-sociali volte alla valutazione degli stati emotivi, personali e correlati all'ambiente, nonché servizi educativo-alimentari per la soluzione dei disturbi della deglutizione, nell'ottica di un approccio integrato nella cura e assistenza a persone disabili, malati e persone svantaggiate;

- fornire servizi domiciliari e non per l'assistenza e il supporto nella cura e nella gestione dell'igiene personale, riassetto dell'alloggio, preparazione e/o somministrazione e/o consegna pasti, consegna spesa e medicinali, supporto educativo per l'acquisizione e il mantenimento delle abilità personali e sociali, supporto emotivo tramite la compagnia e l'ascolto, assistenza integrativa e/o sostitutiva a quella familiare a domicilio ovvero presso ospedali, presidi sanitari, case di cura, case di riposo, luoghi di villeggiatura e in qualunque altra struttura o luogo in cui vi sia la necessità di assistere ed accudire persone affette da s.l.a. (Sclerosi Laterale Amiotrofica) e più in generale individui svantaggiati o con disabilità, invalidi, anziani e malati;

- fondare, organizzare, coordinare e gestire strutture quali stabilimenti balneari, palestre, palestre subacquee, piscine appositamente attrezzate per persone affette da s.l.a. (Sclerosi Laterale Amiotrofica) e più in generale disabili, anziani e malati;

- organizzare, gestire e fornire servizi di trasporto sociale e trasporto socio – sanitario, per il trasferimento assistito per l'accesso a strutture socio-assistenziali e socio-sanitarie, per accompagnamento al domicilio o presso specifiche destinazioni al fine di facilitare e favorire la piena partecipazione di malati, disabili, e più in generale anziani e persone non autosufficienti, a una vita sociale, formativa e lavorativa.

- organizzare e gestire attività, percorsi, interventi formativi, informativi, consulenziali sulla S.L.A. (Sclerosi Laterale Amiotrofica) e più in generale sulle malattie rare, croniche, degenerative ed invalidanti rivolti ai familiari e "care giver" dei malati ma anche a tutti coloro che a vario titolo sono coinvolti nell'assistenza, nell'analisi dei bisogni, valutazione, monitoraggio, diagnosi e cura di queste malattie;

- diffondere e divulgare informazioni e incrementare le conoscenze sulla S.L.A. (Sclerosi Laterale Amiotrofica) e più in generale sulle malattie rare, croniche, degenerative ed invalidanti attraverso la realizzazione e produzione di eventi, iniziative, convegni, seminari, work shop, congressi, pubblicazioni, video e più in generale attraverso l'utilizzo di tutti i mezzi di comunicazione;

- promuovere, organizzare ed aiutare la ricerca sulla S.L.A. (Sclerosi Laterale Amiotrofica) e più in generale sulle malattie rare, croniche, degenerative ed invalidanti;

- creare e promuovere protocolli e/o disciplinari tecnici accreditati, realizzare e registrare marchi per la gestione di attività e servizi rivolti ai malati di S.L.A. (Sclerosi Laterale Amiotrofica) e più in generale a coloro che sono affetti da malattie rare, croniche, degenerative ed invalidanti;

- svolgere attività di agricoltura sociale ovvero attività agricole principali e connesse anche a supporto delle terapie mediche, psicologiche, riabilitative finalizzate a migliorare le condizioni di salute e le funzioni sociali, emotive e cognitive dei malati di S.L.A. (Sclerosi Laterale Amiotrofica) e per tutti coloro che sono affetti da malattie rare, croniche, degenerative ed invalidanti e in generale per soggetti disabili e svantaggiati, anche attraverso l'ausilio di animali allevati o la coltivazione di piante.

- svolgere ogni altra attività connessa o affine a quelle sopraelencate e compiere, sempre nel rispetto della normativa di riferimento, ogni atto od operazione contrattuale

necessaria o utile alla realizzazione diretta o indiretta degli scopi istituzionali.

Le attività di cui al comma precedente, o quelle ad esse direttamente connesse, sono rivolte agli associati ed a terzi, e sono svolte in modo continuativo e prevalentemente tramite le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti. In caso di necessità è possibile assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati nei limiti previsti dalla normativa vigente.

L'Associazione potrà esercitare attività diverse da quelle di interesse generale ma ad esse secondarie e strumentali, nei limiti previsti dalla normativa vigente in materia di terzo settore.

Art. 3 - Risorse economiche

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento della propria attività da:

- 1) quote e contributi degli associati;
- 2) eredità, donazione e legati;
- 3) contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- 4) contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
- 5) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- 6) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- 7) erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- 8) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento (per es.: feste, sottoscrizioni anche a premi);
- 9) ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

Il fondo comune, costituito – a titolo esemplificativo e non esaustivo – da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile fra gli associati durante la vita dell'associazione né all'atto del suo scioglimento, ai sensi della normativa vigente in materia di terzo settore.

È vietato distribuire, anche in modo indiretto utili e avanzi di gestione, nonché fondi patrimoniali, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Gli avanzi di gestione debbono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio direttivo redige il bilancio consuntivo o rendiconto e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro 4 (quattro) mesi.

Copia del bilancio consuntivo verrà messo a disposizione di tutti gli associati assieme alla convocazione dell'Assemblea che ne ha all'ordine del giorno l'approvazione.

I documenti di bilancio sono redatti ai sensi del D.Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

Art. 4 - Membri dell'Associazione

All'associazione possono aderire senza alcun tipo di discriminazione tutti i soggetti che decidono di perseguire lo scopo dell'associazione e di rispettare il suo statuto. I soci hanno stessi diritti e stessi doveri.

Eventuali ed eccezionali preclusioni, limitazioni, esclusioni devono essere motivate e strettamente connesse alla necessità di perseguire i fini di promozione sociale che

l'associazione si propone.

Possono essere soci persone fisiche.

Il numero degli aderenti è illimitato. Sono membri dell'Associazione i soci fondatori e tutte le persone fisiche, che si impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso.

Art. 5 - Criteri di ammissione ed esclusione dei soci

L'ammissione a socio, deliberata dal Consiglio direttivo, è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati, maggiorenni di età, in cui si esplicita l'impegno ad attenersi al presente statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione.

Il Consiglio direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa annuale, con contestuale rilascio della tessera associativa.

L'eventuale reiezione della domanda deve essere sempre motivata e comunicata in forma scritta; l'aspirante associato non ammesso ha facoltà di proporre ricorso contro il provvedimento alla prima assemblea degli associati che sarà convocata.

La qualità di socio si perde:

- per decesso;
- per recesso;
- per decadenza causa mancato versamento della quota associativa per due anni, trascorsi 60 (sessanta) giorni dal sollecito per iscritto;
- per esclusione, nel caso di comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione o persistenti violazioni degli obblighi statuari, degli eventuali regolamenti e deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione.

L'esclusione dei soci è deliberata dal Consiglio direttivo. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica. Avverso il provvedimento di esclusione l'associato ha facoltà di proporre ricorso alla prima assemblea dei soci che sarà convocata. Fino alla data di svolgimento dell'Assemblea il provvedimento si intende sospeso. L'esclusione diventa operante dalla annotazione sul libro soci a seguito della delibera dell'Assemblea che abbia ratificato il provvedimento di esclusione adottato dal Consiglio direttivo.

Il recesso da parte degli associati deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione. Il Consiglio Direttivo ne prende atto nella sua prima riunione utile.

Il recesso o l'esclusione del socio vengono annotati da parte del Consiglio direttivo sul libro degli associati.

Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

Le quote associative sono intrasmissibili e non rivalutabili.

Art. 6 - Diritti e doveri dei soci

I soci hanno diritto a:

- partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- godere dell'elettorato attivo e passivo;
- prendere visione di tutti gli atti deliberativi e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'Associazione, con possibilità di ottenerne copia.

I soci sono obbligati a:

- osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;

- astenersi da qualsiasi comportamento che si ponga in contrasto con gli scopi e le regole dell'Associazione;
- versare la quota associativa di cui al precedente articolo;
- contribuire, nei limiti delle proprie possibilità, al raggiungimento degli scopi statutari.

Art. 7 - Organi dell'Associazione

Sono Organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio direttivo;
- il Presidente;
- il Collegio dei Revisori dei Conti (organo facoltativo);
- l'Organo di Controllo (organo facoltativo).

L'elezione degli Organi dell'Associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata nel rispetto della massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

Art. 8 - L'Assemblea

L'Assemblea generale degli associati è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. Essa è l'organo sovrano dell'Associazione e all'attuazione delle decisioni da essa assunte provvede il Consiglio direttivo.

Nelle assemblee hanno diritto al voto gli associati maggiorenni in regola con il versamento della quota associativa dell'anno in corso ed iscritti da almeno tre mesi nel libro soci. Ogni associato potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato con delega scritta. Ogni associato non può ricevere più di 3 (tre) deleghe.

L'Assemblea viene convocata dal Presidente del Consiglio direttivo almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio o rendiconto consuntivo ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o almeno due terzi dei membri del Consiglio direttivo o un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio direttivo o, in sua assenza, dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi da altro membro del Consiglio direttivo eletto dai presenti.

Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto in forma cartacea e/o informatica da recapitarsi almeno 15 (quindici) giorni prima della data della riunione.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà dei soci. In seconda convocazione, che non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati, trascorsi almeno 30 (trenta) minuti dall'orario di convocazione.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza di voti.

L'Assemblea ordinaria:

- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato alla revisione legale dei conti;
- approva il bilancio;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sull'esclusione degli associati in caso di ricorso ad essa da parte del socio escluso;
- delibera sulla reiezione di domande di ammissione di nuovi associati in caso di ricorso ad essa da parte dell'aspirante socio non ammesso;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;

- fissa le linee di indirizzo dell'attività annuale;
- definisce l'importo della quota associativa annuale;
- destina eventuali avanzi di gestione alle attività istituzionali;
- delibera sugli altri oggetti ad essa attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto o proposti dal Consiglio direttivo.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello statuto, sulla trasformazione, fusione o scissione e sullo scioglimento dell'Associazione.

Per modificare lo statuto occorrono in prima convocazione il voto favorevole della metà più uno degli associati, in seconda convocazione occorre la presenza, in proprio o per delega, di almeno metà degli associati e il voto favorevole dei tre quarti dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Nelle deliberazioni del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità i componenti dell'organo di amministrazione non hanno diritto di voto.

Art. 9 – Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio direttivo è formato da un numero di membri non inferiore a tre e non superiore a sette, eletti dall'Assemblea dei soci. I membri del Consiglio direttivo rimangono in carica per tre anni e sono rieleggibili. Possono fare parte del Consiglio direttivo esclusivamente gli associati.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno dei componenti il Consiglio direttivo decada dall'incarico, il Consiglio direttivo può provvedere alla sua sostituzione, nominando il primo tra i non eletti, salvo ratifica da parte dell'Assemblea degli associati immediatamente successiva. Il Consigliere subentrato rimane in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio.

Nel caso in cui oltre la metà dei membri del Consiglio direttivo decada, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio.

Il Consiglio direttivo:

- nomina al suo interno un Presidente, un Vice-Presidente ed un Segretario;
- cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- predisponde bilancio o rendiconto;
- propone all'Assemblea l'entità della quota associativa annuale;
- delibera sulle domande di nuove adesioni e sui provvedimenti di esclusione degli associati;
- delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni;
- delibera sullo svolgimento delle attività secondarie e strumentali alle attività di interesse generale, come consentito dall'art. 6 del D.Lgs. 117/2017, nei limiti disposti dalla normativa vigente.
- provvede alle attività di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci.

Il Consiglio direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi dal membro più anziano di età.

Il Consiglio direttivo è convocato con comunicazione scritta da spedirsi anche per e-mail, 7 (sette) giorni prima della riunione. In difetto di tale formalità, il Consiglio è comunque validamente costituito se risultano presenti tutti i consiglieri.

Di regola è convocato ogni tre mesi e ogni qualvolta il Presidente o in sua vece il Vice Presidente, lo ritenga opportuno, o quando almeno i due terzi dei componenti ne facciano richiesta.

Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

Nel caso in cui il Consiglio direttivo sia composto da solo tre componenti, esso è

validamente costituito e delibera quando sono presenti tutti.

I verbali di ogni adunanza, redatti in forma scritta a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti.

Art. 10 - Il Presidente

Il Presidente, nominato dal Consiglio direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei soci, stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio Direttivo, le presiede e coordina l'attività dell'Associazione con criteri di iniziativa per tutte le questioni non eccedenti l'ordinaria amministrazione.

Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente, anch'esso nominato dal Consiglio direttivo. In caso di accertato definitivo impedimento o di dimissioni, spetta al Vice Presidente convocare entro 30 (trenta) giorni il Consiglio direttivo per l'elezione del nuovo Presidente.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio direttivo e, in casi eccezionali di necessità ed urgenza, ne assume i poteri. In tal caso egli deve contestualmente convocare il Consiglio direttivo per la ratifica del suo operato.

Art. 11 - Il Collegio dei Revisori dei Conti (FACOLTATIVO)

Il Collegio dei Revisori dei conti, se nominato, ha funzioni di controllo amministrativo, è composto da tre membri ed è eletto dall'Assemblea anche fra i non associati. Il Collegio dei Revisori dei Conti resta in carica per la durata del Consiglio Direttivo ed è rieleggibile. Esso controlla l'amministrazione dell'Associazione, la corrispondenza del bilancio alle scritture contabili e vigila sul rispetto dello Statuto. Può partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo e alle Assemblee, senza diritto di voto, e predisporre la propria relazione annuale in tema di bilancio consuntivo.

Art. 12 - Organo di Controllo (FACOLTATIVO)

È nominato nei casi previsti dal D.Lgs 117/2017.

L'Organo di Controllo, se nominato:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle norme di legge. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Art. 13 - Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati aventi diritto di voto. In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, obbligatorio a far tempo dal momento in cui tale Ufficio verrà istituito, e salva destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del terzo settore, secondo quanto previsto dal D.Lgs 117/2017.

Art. 14 - Rinvio

Per quanto non espressamente riportato in questo statuto si fa riferimento al Codice Civile e ad altre norme di legge vigenti in materia.

Sono salve le norme inderogabili di legge e pertanto ogni qualsivoglia clausola che possa essere ritenuta in contratto come norma inderogabile di legge dovrà ritenersi come non apposta o sostituita dalle norme inderogabili di legge.

FIRMATO: ANCARANI MARIA LUISA
MIRELLA PAGLIERANI
LAURA CASTELLARI
MASSIMO ZAMA
GIOVANNI MALPEZZI
CARLO DALMONTE
PAOLO CASTELLARI - NOTAIO

Certificazione di conformità di copia redatta su supporto digitale

a originale redatto su supporto analogico

(art. 22, D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 - art. 68-ter, Legge 16 febbraio 1913, n. 89)

Certifico io sottoscritto, Dott. Paolo Castellari, Notaio in Faenza (RA), con studio in Corso A. Saffi n. 39, iscritto nel ruolo del Distretto Notarile di Ravenna, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale ((dotata del certificato n. di serie 2300, scopo 0.4.0.194112.1.2, 1.3.6.1.4.1.8526.1.1.7, 1.3.76.16.6 vigente fino alle ore 10:48:09 del 10/08/2023 – CNN 9003418 - rilasciato da Consiglio Nazionale del Notariato Qualified Certification Authority 2019), che la presente copia, composta di numero 24 (venti quattro) facciate - oltre la presente - su numero 12 (dodici) fogli - oltre il presente - e redatta su supporto digitale, è conforme al documento originale, redatto su supporto analogico, conservato nei miei rogiti e firmato a norma di legge.

Ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, l'esecuzione e produzione della presente copia di documento analogico formata su supporto informatico, "sostituisce quella originale".

Faenza (RA), Corso A. Saffi n. 39, diciannove marzo duemilaventuno.

File firmato digitalmente dal Notaio Paolo Castellari